CASSA DEPOSITI E PRESTITI E POSTE ITALIANE APPROVANO I PRINCIPALI TERMINI DEL NUOVO ACCORDO SUL RISPARMIO POSTALE

Le caratteristiche introdotte dall'intesa consentiranno di affrontare con rinnovata determinazione ed efficacia le sfide dei prossimi anni, guardando alle nuove generazioni come protagoniste dello sviluppo futuro del Paese

Roma, 19 novembre 2026 - I Consigli di Amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), in qualità di emittente, e Poste Italiane S.p.A. (Poste Italiane), in qualità di distributore, hanno approvato i principali termini del nuovo Accordo sul Risparmio Postale per il quadriennio 2027-2030.

Il Risparmio Postale[1], garantito dalla Repubblica italiana, include Libretti di Risparmio Postale (Libretti) per un totale di circa 97 miliardi di euro e Buoni Fruttiferi Postali (Buoni) per un totale di circa 234 miliardi di euro. Tali prodotti godono da più di 150 anni della fiducia di oltre 27 milioni di clienti. Questa forma di risparmio rappresenta la principale fonte di raccolta per Cassa Depositi e Prestiti attraverso la quale il Gruppo CDP finanzia progetti a sostegno della crescita sostenibile dei territori, delle imprese e delle infrastrutture, contribuendo anche all'aumento degli investimenti strategici nell'economia reale.

Con questo nuovo Accordo prosegue il programma di evoluzione del Risparmio Postale per affrontare al meglio, nell'attuale contesto macroeconomico e di mercato, le sfide dei prossimi anni legate soprattutto al ricambio generazionale per preservare nel tempo la sostenibilità del Risparmio Postale. Sono previste, inoltre, rilevanti novità che rafforzano ulteriormente la storica alleanza tra CDP e Poste Italiane a servizio del sistema-Paese attraverso:

- maggiori investimenti in tecnologia, comunicazione e formazione, anche tramite lo sviluppo di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale a supporto dell'assistenza ai risparmiatori e della semplificazione dei processi, per un continuo miglioramento dei servizi di gestione del Risparmio Postale;

- l'avvio di iniziative a elevato impatto capaci di accrescere la visibilità dei prodotti di Risparmio Postale e di intercettare una platea più ampia di risparmiatori, soprattutto tra i più giovani, per i quali questi prodotti costituiscono una solida opportunità di investimento;

- il lancio di prodotti promozionali finalizzati, tra l'altro, ad attrarre nuova liquidità e nuovi clienti ed a incentivare il rinnovo di Buoni in scadenza.

Secondo i termini approvati, è previsto che la remunerazione annua per il servizio di raccolta e gestione di Buoni e Libretti da parte di Poste Italiane sia compresa tra un minimo di **1,55 miliardi di euro** e un massimo di **1,95 miliardi di euro**, fatte salve le specifiche condizioni previste dall'Accordo[2], e sia determinata anche in funzione degli obiettivi di raccolta netta concordati. In particolare, al raggiungimento degli obiettivi di raccolta concordati nonché dei premi previsti dall'Accordo, la remunerazione annua media attesa è pari a circa **1,9 miliardi di euro**.

---

[1]. Fonte: Bilancio di Poste Italiane al 31 dicembre 2025

[2] La remunerazione minima potrà arrivare sino a 1,50 miliardi di euro, qualora, a fronte della messa a disposizione da parte di CDP di prodotti con caratteristiche promozionali, i risultati di raccolta netta siano inferiori a soglie predeterminate.

L'Accordo prevede, infatti, da un lato obiettivi di crescita per la raccolta netta su Buoni e Libretti e, dall'altro, una remunerazione in parte legata a commissioni *up-front*[3] e in parte a commissioni *running*[4], che meglio garantisce la sostenibilità del servizio.

L'Accordo acquisirà efficacia con la sottoscrizione della convenzione tra CDP e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per la gestione dei Buoni delle serie trasferite al MEF.

Per ogni ulteriore informazione si rinvia al documento informativo per operazioni con parti correlate, che sarà pubblicato da Poste Italiane ai sensi della normativa vigente.

***

Cassa Depositi e Prestiti (CDP) è l'Istituto Nazionale di Promozione che sostiene l'economia italiana dal 1850. Con la sua attività è impegnata ad accelerare lo sviluppo industriale e infrastrutturale del Paese, al fine di contribuire alla sua crescita economica e sociale. CDP pone al centro della propria attività lo sviluppo sostenibile dei territori, oltre alla crescita e all'innovazione, anche internazionale, delle imprese italiane. È partner degli Enti Locali, con finanziamenti e attività di advisory, per la realizzazione delle infrastrutture e per il miglioramento dei servizi di pubblica utilità. Inoltre, è attiva nella Cooperazione internazionale per la realizzazione di progetti nei Paesi in via di sviluppo e nei mercati emergenti. Cassa Depositi e Prestiti si finanzia con risorse interamente private, attraverso l'emissione di Buoni e Libretti postali e attraverso emissioni sul mercato finanziario nazionale e internazionale.

Relazioni con i Media CDP
Tel: 06 42213990
Mail: ufficio.stampa@cdp.it

Investor, Co-Investor & Rating Agencies Relations
Tel: +39 06 4221 3253
Mail: investor.relations@cdp.it

Poste Italiane è tra le più grandi reti di distribuzione di servizi in Italia. Le sue attività comprendono il settore della logistica, il recapito di corrispondenza e pacchi, i servizi finanziari e assicurativi, i sistemi di pagamento, la telefonia e l'energia retail. Con oltre 160 anni di storia, quasi 120 mila dipendenti e 12.659 uffici postali, 614 miliardi di euro di Attività Finanziarie Investite e 46 milioni di clienti, rappresenta una realtà unica per dimensioni, riconoscibilità, capillarità e fiducia da parte della clientela.

Poste Italiane S.p.A. Media Relations
Tel.+39 06 5958 2097
E-mail: ufficiostampa@posteitaliane.it

Poste Italiane S.p.A Investor Relations
Tel. +39 06 5958 4716
Mail: investor.relations@posteitaliane.it

[3] Collegate all'attività di collocamento.
[4] Connesse all'attività di gestione dei prodotti lungo tutta la loro durata.